

Immagini Sdoppiate

Edizione 2018
a cura di Nicoletta Guerrina

foto: Nicoletta Guerrina



Introduzione e descrizione del programma

A continuazione dell'iniziativa didattica "Immagini Sdoppiate" dell'anno scorso, la nuova edizione 2018 intende proporre il tema della contaminazione culturale applicata all'arte fotografica sondando tre argomenti ad alto valore estetico ed evocativo: la fotografia reportage per il settore musicale, lo scatto e il foto-ritocco che servono a costruire mitologie fantastiche e, infine, la narrativa dinamica del racconto ad immagini e attraverso l'inquadratura cinematografica.



**La fotografia tra musica, immaginazione fantastica e cinema:
tre modi di intendere la fotografia, presentati da tre esperti divulgatori.**

Il programma didattico si articolerà sulle tre aree di competenza citate e presentate da specialisti di settore, selezionati non solo in quanto cultori della materia ma anche per la loro esperienza nella docenza e nella divulgazione accademica. In questo modo, l'insieme dei tre interventi costituirà un impianto didattico sia esaustivo che godibile, capace di soddisfare le richieste di un pubblico anche molto eterogeneo ed, eventualmente, non necessariamente erudito in materia.

Cronoprogramma del ciclo di interventi 2018

| Data | Tipologia intervento | Titolo | Relatore |
|-----------|-----------------------------|---------------------------------|---------------------|
| 02 marzo | fotoreportage | Immagini in Musica | Bruno Marzi |
| 06 aprile | foto ritocco / storytelling | Il vero trucco della Fotografia | Carlo Marvellini |
| 04 maggio | cultura d'immagine | Fotografia e Cinema | Francesco Brugnetta |

Coordinamento e Direzione

Il progetto presentato sarà interamente curato da Nicoletta Guerrina, secondo disposizioni e approvazioni dell'Università Popolare di Vercelli, con le seguenti mansioni:

- Concepimento del programma didattico come presentato dalla presente relazione
- Selezione degli argomenti presentati
- Selezione e coordinamento dei docenti
- Controllo dei contenuti didattici e della loro pertinenza culturale
- Partecipazione alla realizzazione degli strumenti di comunicazione
- Partecipazione e supervisione del corretto svolgimento degli interventi
- Raccolta dei feedback e partecipazione all'analisi dei risultati

Nicoletta Guerrina



Classe 1961, Maturità Artistica e Laurea in Architettura presso il Politecnico di Torino, iscritta all'ordine degli Architetti della Provincia di Vercelli, ha frequentato il Centro di Formazione Professionale di Vercelli, il Corso di Sicurezza sul Lavoro presso l'Istituto di Formazione Conf Cooperative di Cuneo, maturando la sua esperienza professionale presso Studi Tecnici di Architettura ed imprese Edili in qualità di progettista in ambito di edilizia pubblica, ristrutturazioni, arredo urbano e prefabbricazione. Attualmente opera

nel settore commerciale import-export come procacciatore d'affari con partecipazione a fiere e convegni in ambito internazionale. Al tempo stesso, da alcuni anni, si dedica alla fotografia amatoriale come forma di espressione personale. In campo artistico e culturale pubblico, nell'ottobre 2016 ha partecipato come espositore allo spazio microLive Circuiti Dinamici di Milano, per la mostra fotografica LA CITTA' SILENTE & I LUOGHI DEL SILENZIO.

A Vercelli, nell'ambito della serie fotografica LETTERATURE URBANE presso la sede museale ARCA di San Marco, ha partecipato alle esposizioni del 2016 e del 2017. Per l'Università Popolare di Vercelli ha già organizzato e coordinato il progetto IMMAGINI SDOPPIATE edizione 2017.

Intervento 1 : immagini in musica

Quarant'anni di fotografia rock e non solo

Nell'epoca in cui i dischi vendevano anche solo per una bella foto di copertina, le foto dei musicisti, sia nei concerti live che nei loro momenti di gloria, hanno sempre avuto un fascino particolare e mitologico. Scopriamone tutti i segreti con la verve di un fotografo alternativo, sopra le righe, affabile ma sempre dannatamente professionale.

Bruno Marzi



E' nato a Vercelli il 20 aprile 1954 e vive a Magenta con la moglie Adele.

Giornalista, conduttore radiofonico, autore tv, sin dai tempi di Ciao 2001 ha sempre affiancato a queste attività la fotografia musicale, con predilezione per il live e per il rock. Ha all' attivo numerosi libri fotografici, e copertine per gli album dal vivo di artisti famosi: Vasco Rossi per "Fronte del Palco", Antonello Venditti con

"Da San Siro a Samarcanda", Zucchero con "Live at the Kremlin", Loredana Bertè con "Decisamente Loredana" e ancora Patty Pravo con "Pensiero stupendo" ('78) e "Bye Bye Patty". E ancora "Lei verrà" di Mango, varie edizioni antologiche delle Case discografiche, enciclopedie e ovviamente la vendita di immagini a giornali e riviste, in tutto il mondo. In carriera ha scritto circa 6500 articoli (solo per Il Gazzettino, come inviato a Milano per 24 anni, oltre 3800) e seguito non meno di 5000 concerti in tutto il mondo. Attualmente è distribuito da The Mega Agency. Le mostre fotografiche più recenti sono state a Milano, galleria Hernandez, a Suvereto, su invito dell'Amministrazione comunale, all'Arengario di Monza per "City of Guitars", tutte curate da Luigi Pedrazzi per Arteutopia di Milano. Al museo Torielli di Ameno, lago D'Orta, per "Obiettivo Rock" curata da Massimo Bonelli. Ha suonato la batteria e cantato in un gruppo progressive nei primi anni Settanta, giocato a baseball nelle squadre vercellesi e milanesi fino a quarant'anni e passa. E' convinto che la Pro Vercelli tornerà in Serie A. Con la scherma, da spadista, ha fatto la sua ultima gara di Coppa del Mondo assoluta a 46 anni. E intende a breve riprendere l'attività. Altri particolari e la bio completa su LinkedIn. Non partecipa ai "social". Non "twitta" e non fa selfie. Il sito tra poco online è brunomarzi.com

Intervento 2: il vero trucco della fotografia

Vero o falso?

Carlo Marvellini, che delle immagini *ingannevoli* ha fatto la sua cifra stilistica, propone un percorso nella storia della fotografia indagando sul tema del “vero” e del “falso”. La manipolazione delle immagini, eseguita fin dagli albori della fotografia, è ora alla portata di tutti grazie ai software di ritocco sempre più accessibili. Dunque come considerare oggi il “reale” in fotografia? Quando un’alterazione è *ammissibile* a quando no? Un’immagine poco alterata è più “onesta” di una completamente rivista digitalmente? E siamo certi che quando un’immagine non è alterata ci fornisce davvero una visione federe della realtà? A questi e altri interrogativi si proverà a dare risposta durante una lunga carrellata di fotografie più o meno famose che nel corso della serata saranno smascherate come “truccate” ed altre che, dichiaratamente “false”, potrebbero dirci, invece, qualcosa di assolutamente vero.

Carlo Marvellini



Carlo è membro del collettivo Foto Marvellini, formato a Milano nel 2011 insieme ad Andrea. I due, amici da una trentina d'anni, lavorando su ricerche filologiche comuni uniscono le rispettive tecniche preferite (la fotografica il primo, l'installazione il secondo) e si presentano come gli eredi di una fantomatica antica famiglia di fotografi e grafici milanesi, i Marvellini appunto. Con il progetto Foto Marvellini vengono rivisitati espressioni, canoni e creatività del passato, tramite l'utilizzo di tecniche odierne e la contaminazione di soggetti *mainstream* e della cultura pop. I lavori di Marvellini rappresentano un amorevole

omaggio alla fotografia e al gusto antico che, con tratti a volte ironici, a volte dissacranti e quasi sempre perturbanti, invita lo spettatore a riflettere su come le immagini, per loro natura, influiscono sulla sua visione e comprensione del mondo. In questi anni Foto Marvellini ha riscosso a livello internazionale vasti apprezzamenti di critica e di pubblico, distinguendosi per la ricerca e la tecnica in numerose mostre personali, collettive, fiere e premi d'arte contemporanea.

Intervento 3: fotografia e cinema

Immagine statica e immagine dinamica

Fotografia del cinema. Fotografia al cinema. Fotografia dal cinema. Fotografia nel cinema. Fotografia & cinema. Fotografia sul cinema. Fotografia per il cinema. Fotografia attraverso il cinema. Tutte le preposizioni e le proposizioni tra immagine ferma e immagine in movimento.

Francesco Brugnetta



Terni 1960. Si è formato alla Cattolica con Sisto Dalla Palma e Gianfranco Bettetini, laureandosi sul “Don Giovanni” di Mozart. Dal 2003 è autore di “aut-art”, una serie di lavori tra pittura e fotografia sul rapporto automobile/paesaggio. E' autore di sceneggiature e regie per documentari e cortometraggi. Nel 2011 ha scritto e messo in scena “Canale Cavour”,

racconto drammaturgico interpretato da Lucilla Giagnoni. Per il 2018 ha in programma, con Banda Osiris, la messinscena di “Sei uomini in bicicletta”. Membro del direttivo dell’associazione culturale Asilo Bianco (su invito di Enrica Borghi), insegna letteratura italiana al liceo scientifico “Avogadro” di Vercelli.